

# **Siracusa. L'Arenella liberata, il barcone arenato non c'è più. Ma che difficile sollevare la chiglia...**

Del barcone che si era arenato all'Arenella adesso rimane solo il ricordo. Con qualche difficoltà in più del previsto, venerdì i tecnici della Guardia ai Fuochi di Porto Empedocle sono riusciti a disincagliare la chiglia ed a tirare fuori dall'acqua la parte immersa del pesante motopesca con l'ausilio di una nuova e più potente gru.

La chiglia, peraltro appesantita da cemento come spesso si usa per simili imbarcazioni, si era "saldata" con il fondale sabbioso e argilloso.

Una ultima ricognizione nell'area per eliminare la presenza di ulteriori detriti e poi si procederà a smobilitare il cantiere e riaprire il tratto di costa interessato dalla smaltimento del barcone. Da segnalare lo sforzo dell'Agenzia delle Dogane, non solo finanziario, per riuscire a rimuovere quella imbarcazione con notevole anticipo rispetto ai tempi medi per operazioni di questo tipo, che si aggirano solitamente sui 16 mesi.